

✠ S. P. Q. R.  
C O M U N E D I R O M A

Deliberazione n. 274

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Anno 1998

VERBALE N. 103

Seduta Pubblica del 10 dicembre 1998

Presidenza: LAURELLI - BALDONI - MANNINO

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno di giovedì dieci del mese di dicembre, alle ore 16, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 69890 al 69950, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Adalberto BALDONI, il quale dichiara aperta la seduta.

*( O M I S S I S )*

Alla ripresa dei lavori — sono le ore 16,50 — il Vice Presidente Giuseppe MANNINO, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 36 Consiglieri:

Amici Alessandro, Augello Antonio, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Barbaro Claudio, Bertucci Adalberto, Borghini Pierluigi, Calamante Mauro, Carapella Giovanni, Cirinnà Monica, Coscia Maria, D'Alessandro Giancarlo, D'Arcangelo Enzo, Dalia Francesco, De Lillo Stefano, Di Stefano Marco, Esposito Dario, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Galloro Nicola, Gargano Simone, Gasperini Dino, Germini Ettore, Giulioli Roberto, Mannino Giuseppe, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Mazzocchi Erder, Nieri Luigi, Panecaldo Fabrizio, Petrassi Roberto, Rosati Antonio, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Spaziani Paolo, Thau Adalberto.

ASSENTI l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Anderson Guido, Argentin Ileana, Assogna Giovanni, Azzaro Giovanni Paolo, Ciocchetti Luciano, D'Erme Nunzio, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Frattini Franco, Galeota Saverio, Laurelli Luisa, Medici Sandro, Monteforte Daniela, Morassut Roberto, Ninci Patrizia, Panatta Adriano, Pannella Marco, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rauti Giuseppe Umberto, Rizzo Gaetano, Sodano Ugo, Spera Adriana, Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle

sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Coscia, Sabbatani Schiuma e Spaziani, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Cecchini Domenico, Lanzillotta Linda e Tozzi Stefano.

( O M I S S I S )

A questo punto la Presidente Luisa LAURELLI entra nell'aula e assume la Presidenza dell'Assemblea.

( O M I S S I S )

A questo punto le funzioni di segreteria vengono svolte dal Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

( O M I S S I S )

A questo punto la Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Fioretti, in sostituzione del Consigliere Sabbatani Schiuma.

( O M I S S I S )

A questo punto la Presidente designa quale scrutatore, in sostituzione del Consigliere Spaziani, la Consigliera Ninci.

( O M I S S I S )

#### 406<sup>a</sup> Proposta (Dec. della G. C. del 9-12-1998 n. 206)

### **Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo «O» «recupero urbanistico» n. 41 «Via Pernier - Longarina» in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24 febbraio 1995.**

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24 febbraio 1995 (in revoca della deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 22 aprile 1993) è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 41 del nucleo edilizio spontaneamente sorto «Via Pernier - Longarina»;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni previa pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 83 del 17 ottobre 1995 gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 18 ottobre 1995;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 10 osservazioni e/o opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 2 opposizioni e/o osservazioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta L. 724/94 - art.39 (come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le n. 2 opposizioni presentate fuori termine;

Che è stata predisposta una osservazione d'Ufficio;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ritiene non necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che le finalità e gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle osservazioni e/o opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio, parte integrante della presente deliberazione;

Che la VII C.C.P. per l'urbanistica nella seduta del 22 maggio 1998 ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con Legge Regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con Legge Regionale n. 76 del 21 maggio 1985, così come modificato dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;

Visto l'art. 39 della legge 724/94;

Visto l'art. 17 - commi 85 e 86 - della legge 15 maggio 1997 n. 127;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 1 dicembre 1998 il Dirigente dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: D. Modigliani»;

Che in data 4 dicembre 1998 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

p. il Ragioniere Generale

F.to: G. Petrucciani»;

Che, sulla proposta in esame, è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 17, comma 68, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

a) di formulare le controdeduzioni, successivamente elencate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 41 «Via Pernier - Longarina» a seguito della pubblicazione della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 43 del 24 febbraio 1995.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 4.3.1 Localizzazione delle osservazioni ed opposizioni su zonizzazione catastale - sc. 1:2.000
- Tav. 4.3 Zonizzazione su base catastale - sc. 1:2.000
- Tav. 4.4 Aree pubbliche e rete viaria sc. 1:1:2.000
- Tav. 4.6 Previsione di massima delle spese
- Tav. 4.7 Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 5.1 Elenco delle particelle catastali soggette a esproprio - F.1078 da pag. 1 a pag. 22
- Tav. 5.2 Elenco delle particelle catastali soggette a convenzione - F. 1078 da pag 1 a pag 4  
Relazione d'Ufficio

b) controdeduzioni e osservazioni presentate:

Osservazione d'Ufficio	Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina	Protocollo n. Del	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N
------------------------	--	----------------------	--

**PRESENTATORE:** Ufficio per le Periferie

**TITOLO:**

**Contenuto dell'osservazione:**

- a) è stato lievemente modificato il comprensorio soggetto a convenzione previsto nel P.P. adottato, eliminando tra l'altro l'obbligo di presentare un progetto planovolumetrico;
- b) è stata modificata la rete viaria del P.P. per prendere atto delle costruzioni esistenti e, viste le limitate caratteristiche funzionali che le viabilità interne al quartiere oggi svolgono e svolgeranno in futuro, per alcune viabilità pubbliche è stata adottata una dimensione di sezione trasversale della carreggiata in linea con quanto stabilito dalla deliberazione del C.C. n. 211 del 21/9/95;
- c) è stata prevista la possibilità di accorpamento della volumetria su parte di lotti con destinazione fondiaria in cambio della cessione gratuita all'Amministrazione comunale delle aree della stessa proprietà aventi destinazione pubblica;
- d) per un lotto di limitate dimensioni di superficie è stata prevista la possibilità di mantenere il diritto alla volumetria di pertinenza, localizzandola su altro lotto, compatibilmente con la normativa di P.P.;
- e) i servizi pubblici del P.P., considerata la limitata estensione dello stesso, sono stati localizzati su di un'area unitaria, limitrofa all'area fondiaria del comprensorio soggetto a convenzione, creando in tal modo una polarità di livello locale;
- f) la tav. n. 4.3 è stata rinominata "Zonizzazione su base catastale";
- g) è stata inserita la tav. n. 4.3.1 "Localizzazione delle osservazioni e opposizioni su base catastale";
- h) la tav. n. 4.4 è stata rinominata "Aree pubbliche e rete viaria";
- i) la tav. n. 4.5 è stata eliminata.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie**

<b>Opposizione n. 1</b>	<b>Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina</b>	<b>"Protocollo n. 296/P.S. Del 4/12/95</b>	<b>Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N</b>
-------------------------	---	--	--

**PRESENTATORE: Mario Trabalzi**

**TITOLO: Proprietario - Foglio n. 1078, ALL 832, partt. n. 651, 652**

**Contenuto dell'istanza:**

Il ricorrente, proprietario dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate, si oppone all'allargamento di una viabilità di P.P. che, ove realizzata, investirebbe due locali accessori di proprietà per i quali ha presentato istanza di sanatoria e chiede pertanto la traslazione di un tronco della viabilità suddetta al di fuori del perimetro del P.P..

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

**Si controdeduce quanto segue:**

Premesso che non si ritiene opportuno variare il perimetro del P.P. per inserire all'interno dello stesso le aree pubbliche stradali proposte dal ricorrente, considerato che la deliberazione del C.C. n. 211 del 21/9/95 consente, per particolari situazioni, una diminuzione della dimensione minima trasversale normalmente prevista per la viabilità pubblica, l'opposizione è parzialmente accolta nel senso di prevedere sezioni stradali di dimensioni inferiori a quelle previste nel P.P. adottato, al fine di diminuire i condizionamenti sui lotti frontisti.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

Opposizione n. 2	Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina	Protocollo n. 525/P.S.- int. n. 236/PS Del 11/12/95-26/3/96	Circoscrizione XIII  Foglio di P.R.G.: 30N
------------------	--	---	--

**PRESENTATORE:** Gina Trillini

**TITOLO:** Proprietaria - Foglio n. 1078, all. 832, part. n. 390

**Contenuto dell'istanza:**

La ricorrente, proprietaria del lotto corrispondente alla particella summenzionata, si oppone alla previsione di P.P. che ha assegnato al lotto stesso destinazioni pubbliche, in quanto tale previsione non è attuabile per la presenza di un fabbricato rurale e chiede lo spostamento delle destinazioni pubbliche su altre aree o, in via subordinata, la possibilità di realizzare, su parte del lotto una cubatura residenziale.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

**Si controdeduce quanto segue:**

Premesso che il lotto di proprietà della ricorrente è stato destinato dal P.P. a "sede viaria e parcheggi pubblici" e "verde pubblico", considerato che è interesse dell'Amministrazione comunale facilitare l'attuabilità immediata delle previsioni del P.P., l'opposizione è accolta nel senso di variare la destinazione del lotto suddetto a zona di "nuova edificazione residenziale semplice", "sede viaria e parcheggi pubblici" e "verde pubblico" inserite in un perimetro di accorpamento, in cambio della cessione gratuita all'Amministrazione comunale delle aree di proprietà aventi destinazione pubblica.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

<b>Opposizione n. 3</b>	<b>Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina</b>	<b>*Protocollo n. 598/P.S. Del 12/12/95</b>	<b>Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N</b>
-------------------------	---	---	--

**PRESENTATORE: Ildo Lancioni**

**TITOLO: Proprietario - Foglio n. 1078, All. 832, partt. n. 2107, 2507, 2508**

**Contenuto dell'istanza:**

Il ricorrente, proprietario dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate, si oppone alla previsione del P.P. che ha destinato i lotti suddetti ad infrastrutture pubbliche, non tenendo conto delle costruzioni che sugli stessi insistono per le quali sono state presentate domande di sanatoria edilizia e chiede l'eliminazione della predetta previsione ad attrezzature pubbliche e la destinazione a "completamento" o "conservazione" per il terreno di proprietà.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

**Si controdeduce quanto segue:**

Considerato che è interesse dell'Amministrazione comunale facilitare l'attuabilità immediata delle previsioni del P.P., l'opposizione è parzialmente accolta nel senso di variare la destinazione dei lotti sopraccitati da zona di "verde pubblico", servizi pubblici di quartiere" e "sede viaria e parcheggi pubblici" a zona di "conservazione dei volumi e delle superfici lorde residenziali, miste e non residenziali", "servizi pubblici di quartiere" e "sede viaria e parcheggi pubblici".

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

Opposizione n. 4	Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina	Protocollo n. 599/P.S. Del 12/12/95	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N
------------------	--	--	--

**PRESENTATORE:** Maria Lancioni

**TITOLO:** Proprietaria - Foglio n. 1078, All. 832, part. n. 2051

**Contenuto dell'istanza:**

La ricorrente, proprietaria del lotto corrispondente alla particella summenzionata, si oppone alla previsione di P.P. che ha destinato il lotto stesso ad attrezzature pubbliche, penalizzandola pur non avendo costruito abusivamente e chiede l'eliminazione della previsione ad attrezzature pubbliche dal terreno di proprietà nonché la destinazione dello stesso ad edificazione privata residenziale realizzando le attrezzature pubbliche su altre aree adiacenti al perimetro del P.P..

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

**Si controdeduce quanto segue:**

Premesso che non si ritiene opportuno variare il perimetro del P.P. per inserire all'interno dello stesso aree per servizi pubblici, considerato che è interesse dell'Amministrazione comunale facilitare l'attuabilità immediata delle previsioni del P.P., l'opposizione è parzialmente accolta nel senso variare la destinazione del lotto sopraccitato da zona di "verde pubblico, servizi pubblici di quartiere" e "sede viaria e parcheggi pubblici" a zona di "nuova edificazione residenziale semplice" e "verde pubblico", in un perimetro di accorpamento, in cambio della cessione gratuita all'Amministrazione comunale delle aree aventi destinazione pubblica.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

Opposizione n. 5	Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina	"Protocollo n. 689/P.S. Del 14/12/95	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N
------------------	--	---	--

**PRESENTATORE:** Teresio Cagnan

**TITOLO:** Rappresentante - Foglio n. 1078, All. 832, partt. n. 1109, 1110, 1111, 383

**Contenuto dell'istanza:**

Il ricorrente, rappresentante del lotto corrispondente alle particelle summenzionate, localizzate all'esterno del perimetro del P.P., ma adiacenti e confinanti con lo stesso, chiede l'inclusione delle stesse all'interno del perimetro suddetto, non risultando condizioni ostative a tale operazione.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

**Si controdeduce quanto segue:**

L'opposizione è respinta in quanto contrasta con i criteri informativi del P.P., che è stato redatto per essere approvato ai sensi della L.R. n. 36/87, che non permette l'ampliamento del nucleo, così come approvato con delib.ne G.R.L. n. 4777/83, per inserire lotti liberi da edificare.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

Opposizione n. 6	Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina	Protocollo n. 700/P.S. Del 14/12/95	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N
------------------	--	--	--

**PRESENTATORE:** Livia Lancioni, Maria Lancioni, Ildo Lancioni, Stefano Testaguzza, Antonello Testaguzza

**TITOLO:** Comproprietari - Foglio n. 1078, All. 832, partt. n. 398

**Contenuto dell'istanza:**

I ricorrenti, comproprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata, si oppongono alla previsione del P.P. che ha destinato il lotto stesso ad uso pubblico pur avendo una superficie inferiore a mq. 1.500 e, quindi non idonea allo scopo, senza inoltre riconoscere alla proprietà una potenzialità edificatoria e chiedono l'amullamento della previsione stessa.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

**Si controdeduce quanto segue:**

Premesso che il lotto di proprietà dei ricorrenti è stato destinato dal P.P. a zona di "verde pubblico", considerato che è interesse dell'Amministrazione comunale consentire l'attuabilità immediata delle previsioni del P.P., l'opposizione è parzialmente accolta nel senso di mantenere la suddetta destinazione, ma di prevedere la possibilità di accorpate la volumetria edificabile corrispondente, con destinazione a zona di "nuova edificazione residenziale semplice", su altro lotto nell'ambito del perimetro del P.P. previa cessione gratuita dell'area di proprietà dei ricorrenti all'Amministrazione stessa e accordo esplicito fra proprietari.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

Opposizione n. 7	Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina	Protocollo n. 701/P.S. Del 14/12/95	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N
------------------	--	--	--

**PRESENTATORE:** Stefano Testaguzza, Antonello Testaguzza

**TITOLO:** Comproprietari - Foglio n. 1078, All. 832, part. n. 126

**Contenuto dell'istanza:**

I ricorrenti, comproprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata, si oppongono alla previsione del P.P. che ha destinato il terreno di proprietà ad attrezzature pubbliche, senza tener conto che sullo stesso è stato edificato un fabbricato per il quale è stata presentata istanza di sanatoria e chiedono l'eliminazione della destinazione pubblica sul lotto di proprietà o, in subordine, che sia riconosciuta la destinazione a zona di completamento per la porzione già edificata, con cessione gratuita all'amministrazione comunale di un'area residuale di non più di un terzo per la realizzazione di attrezzature pubbliche.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

Si controdeduce quanto segue:

Considerato che è interesse dell'Amministrazione comunale facilitare l'attuabilità immediata delle previsioni del P.P., l'opposizione è parzialmente accolta nel senso di variare la destinazione dei lotti sopraccitati da zona di "verde pubblico" e "sede viaria e parcheggi pubblici" a zona di "conservazione dei volumi e delle superfici lorde residenziali, miste e non residenziali" e "verde pubblico".

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

Opposizione n. 8	Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 "Via Pernier - Longarina	"Protocollo n. 702/P.S. Del 14/12/95	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N
------------------	--	---	--

**PRESENTATORE:** Livia Lancioni

**TITOLO:** Proprietaria - Foglio n. 1078, All. 832, part. n. 2050

**Contenuto dell'istanza:**

La ricorrente, proprietaria del lotto corrispondente alla particella summenzionata, si oppone alla previsione del P.P. che ha destinato il terreno di proprietà ad attrezzature pubbliche, con una disparità di trattamento rispetto ad altre proprietà alle quali è stata riconosciuta una possibilità edificatoria e chiede che venga eliminata la destinazione pubblica sul lotto di proprietà o, in subordine, che sia riconosciuta la destinazione a nuova edificazione, con cessione gratuita all'amministrazione comunale di una superficie di non più di un terzo del totale per la realizzazione di attrezzature pubbliche.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

**Si controdeduce quanto segue:**

Premesso che il lotto di proprietà del ricorrente è stato destinato dal P.P. a "sede viaria e parcheggi pubblici, servizi pubblici di quartiere" e "verde pubblico", considerato che è interesse dell'Amministrazione comunale facilitare l'attuabilità immediata delle previsioni del P.P., l'opposizione è accolta nel senso di variare la destinazione del lotto suddetto a zona di "nuova edificazione residenziale semplice" e "verde pubblico" inserite in un perimetro di accorpamento, in cambio della cessione gratuita all'Amministrazione comunale delle aree di proprietà aventi destinazione pubblica.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

Opposizione n. 9	Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina	"Protocollo n. 777/P.S. Del 15/12/95	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N
------------------	--	---	--

**PRESENTATORE:** Gabriella Giuseppina Di Filippo, Flavio Farina, Marina Michelangeli

**TITOLO:** Comproprietari - Foglio 1078, All. 832, part. n. 400

**Contenuto dell'istanza:**

I ricorrenti, comproprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata, si oppongono alla previsione del P.P. che ha assegnato al terreno di proprietà una destinazione per attrezzature pubbliche non tenendo conto che non hanno costruito abusivamente e, quindi, provocando una disparità di trattamento fra proprietari, nonché delle caratteristiche dei luoghi rispetto alle destinazioni prescelte. Chiedono pertanto che la destinazione ad attrezzature pubbliche venga limitata a parte della superficie complessiva, destinando la rimanente parte a zona di "nuova edificazione residenziale semplice" o, in via subordinata, che il terreno, insieme a quelli adiacenti, sia inserito in un comparto edificatorio con possibilità edificatoria per edilizia residenziale o mista.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

**Si controdeduce quanto segue:**

Premesso che il lotto di proprietà del ricorrente è stato destinato dal P.P. a "sede viaria e parcheggi pubblici," e "verde pubblico", considerato che è interesse dell'Amministrazione comunale facilitare l'attuabilità immediata delle previsioni del P.P., l'opposizione è accolta nel senso di variare la destinazione del lotto suddetto a zona di "nuova edificazione residenziale semplice" e "verde pubblico" inserite in un perimetro di accorpamento, in cambio della cessione gratuita all'Amministrazione comunale delle aree di proprietà aventi destinazione pubblica.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

Opposizione n. 10	Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina	"Protocollo n. 798/P.S. int. n. 771/PS Del 15/12/95 e 3/6/96	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N
-------------------	--	--	--

**PRESENTATORE:** Marisa Raffaelli

**TITOLO:** Proprietaria - Foglio n. 1078, AL 832, partt. n. 2160, 2161, 2168

**Contenuto dell'istanza:**

La ricorrente, proprietaria del lotto corrispondente alla particella summenzionata, si oppone alla previsione di allargamento viario del P.P. che, ove realizzata, andrebbe ad investire alcuni locali accessori della propria abitazione e chiede il ridimensionamento della sezione stradale prevista, anche per creare minori condizionamenti sull'edificio esistente.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

Si controdeduce quanto segue:

Considerato che la viabilità pubblica in oggetto è destinata a servire un numero limitato di lotti frontisti ed aree destinate a zona di "verde pubblico" e che la deliberazione del C.C. n. 211 del 21/9/95 consente, per particolari situazioni, una diminuzione della dimensione minima trasversale normalmente prevista per la viabilità pubblica, l'opposizione è parzialmente accolta nel senso di prevedere sezioni stradali di dimensioni inferiori a quelle previste nel P.P. adottato, al fine di diminuire i condizionamenti sui lotti frontisti.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

<b>Opposizione n. 1 F.T.</b>	<b>Piano Particolareggiato Via Pernier-Longarina zona "O" n. 41</b>	<b>Protocollo n. 56/P.S. Del 29/5/95</b>	<b>Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N</b>
------------------------------	---	--	--

**PRESENTATORE:** Pierina Sala

**TITOLO:** Proprietaria - Foglio n. 1078, part. n. 127

**Contenuto dell'istanza:**

La ricorrente, proprietaria del lotto corrispondente alla particella summenzionata, localizzata all'esterno del perimetro del P.P., ma adiacente e confinante con lo stesso, ne chiede l'inclusione non risultando condizioni ostative a tale operazione.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

**Si controdeduce quanto segue:**

Premesso che l'opposizione è giunta fuori termine, l'opposizione è respinta in quanto contrasta con i criteri informativi del P.P., che è stato redatto per essere approvato ai sensi della L.R. n. 36/87, che non permette l'ampliamento del nucleo, così come approvato con deliberazione G.R.L. n. 4777/83, per inserire lotti liberi da edificare.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

Opposizione n. 2 F.T.	Piano Particolareggiato zona "O" n. 41 Via Pernier-Longarina	Protocollo n. 57/P.S. Del 29/5/95	Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.: 30N
-----------------------	--	--------------------------------------	--

**PRESENTATORE:** Carlo Costa

**TITOLO:** Proprietario - Foglio n. 1078, part. n. 2391

**Contenuto dell'istanza:**

Il ricorrente, proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata, localizzata all'esterno del perimetro del P.P., ma adiacente e confinante con lo stesso, ne chiede l'inclusione non risultando condizioni ostative a tale operazione.

**Istruttoria Tecnico - Amministrativa**

**Si controdeduce quanto segue:**

Premesso che l'opposizione è giunta fuori termine, la stessa è respinta in quanto contrasta con i criteri informativi del P.P., che è stato redatto per essere approvato ai sensi della L.R. n. 36/87, che non permette l'ampliamento del nucleo, così come approvato con delib.ne G.R.L. n. 4777/83, per inserire lotti liberi da edificare.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio Progetti Urbani**

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO VI POLITICHE DEL TERRITORIO
1121/98
SPQT. N. 3426

P. P. "O" n. 41 "VIA PERNIER - LONGARINA"

### RELAZIONE D'UFFICIO

In seguito alla pubblicazione del Piano Particolareggiato "O" n. 41 "Via Pernier - Longarina", adottato con deliberazione del C.C. n. 43 del 24 febbraio 1995, sono state presentate avverso al piano medesimo n. 10 opposizioni nei termini di legge (17 dicembre 1995) e n. 2 opposizioni fuori termine. L'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, di quanto disposto dall'art. 39 della L. 724/94 e, quindi, della necessità di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in esame anche le n. 3 opposizioni pervenute fuori termine.

Di queste sono state:

accolte:	n. 3
parzialmente accolte:	n. 6
respinte:	n. 1 + 2 F. T.

E' stata inoltre predisposta n. 1 osservazione d'ufficio.

A seguito dell'accoglimento delle opposizioni, nonché in considerazione dell'osservazione d'Ufficio e di ulteriori verifiche, sono state apportate correzioni ed adeguamenti al P.P. n. 41 "Via Pernier - Longarina" adottato. Di conseguenza, si sono modificati sia i rapporti tra le aree fondiarie di conservazione, completamento e nuova edificazione, sia i rapporti tra le aree pubbliche di verde, servizi e parcheggi, il cui standard totale, pari a 18,11 mq/ab, resta comunque superiore al minimo previsto di 18 mq/ab.

Il P.P. non ha mutato il suo assetto generale rispetto al Piano adottato; la superficie complessiva, pari ad Ha 11,85, risulta invariata rispetto al Piano stesso; a seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni e di verifiche sui conteggi delle volumetrie esistenti, gli abitanti previsti a completamento, compresi quelli esistenti, risultano 1.155 anziché 1.057, come previsto dal Piano adottato.

Ulteriori adeguamenti sono stati apportati, a seguito dell'accoglimento, anche parziale di alcune opposizioni riguardanti principalmente lotti già edificati ed il "comprensorio" previsto nel P.P. adottato, con conseguente ridefinizione delle aree fondiarie e delle aree pubbliche, queste ultime anche da un punto di vista della singola specifica destinazione.

Conseguentemente agli adeguamenti ed alle modifiche apportate a seguito delle controdeduzioni alle opposizioni ed all'osservazione d'Ufficio, sono stati variati i dati numerici del P.P., come riportati negli elaborati variati allegati.

### VIABILITA' E PARCHEGGI

Non si sono apportate sostanziali variazioni al sistema della viabilità pubblica, salvo l'adozione di dimensioni trasversali di alcune carreggiate stradali in linea con quanto previsto dalla deliberazione C.C. n. 211 del 21/9/95, in dipendenza della particolare limitata funzione di distribuzione del traffico veicolare per molte delle viabilità previste dal P.P..

I parcheggi pubblici risultano variati nel numero e nell'estensione; rimangono rispettate le dotazioni minime di standard (2,51 mq/ab.) ai sensi del D.M. 1444/68 e dell'art. 2 delle N.T.A. di

P.R.G. in dipendenza della eliminazione di taluni di essi, previsti nel P.P. adottato e dell'individuazione di aree aggiuntive.

### SERVIZI PUBBLICI

Anche per quanto riguarda le aree per i servizi pubblici si è provveduto ad una variazione degli stessi, sia nella configurazione che nell'estensione, mantenendo tuttavia inalterata la possibilità di realizzazione dei servizi già previsti nel P.P. adottato, pur variandone la consistenza, sempre però nei limiti di cui al sopracitato D.M. Di conseguenza, il totale delle superfici destinate a servizi pubblici ammonta a mq. 7.600 (pari a 6,58 mq./ab.).

### VERDE PUBBLICO

Anche per il verde pubblico, in dipendenza di alcune opposizioni accolte, si è proceduto ad una variazione della configurazione e della consistenza di alcune aree così come previste nel P.P. adottato, sempre nel rispetto del più volte citato D.M. In particolare le aree di verde pubblico ammontano a mq. 10.430 con una dotazione di 9,03 mq./ab..

### COMPENSORI SOGGETTI A CONVENZIONE

A seguito dell'accoglimento parziale di un'opposizione e di ulteriori verifiche, l'Ufficio ha ritenuto necessario modificare lievemente la configurazione e la consistenza del "compensorio soggetto a convenzione", eliminando anche la necessità di provvedere alla redazione di un progetto planovolumetrico per lo stesso.

Con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed all'osservazione, l'Amministrazione Comunale si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al piano particolareggiato.

Relativamente all'istruttoria tecnica si fa presente che la M.C.C.P. per l'Urbanistica ha espresso parere favorevole al proseguo dell'iter di approvazione nella seduta del 20 maggio 1998.

L'Ufficio ritiene che, a seguito delle modifiche apportate al P. P. adottato ed in considerazione della natura delle stesse, il P. P. sia conforme a quanto disposto all'art. 1 della L.R. n. 36/87 e non sia necessaria la ripubblicazione del Piano Particolareggiato.

L'Architetto  
Giampiero Coletti -

L'Architetto  
Giuseppe Luzzi

Il Dirigente  
Arch. Daniela Modigliani

( O M I S S I S )

A questo punto la Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Assogna in sostituzione della Consigliera Ninci.

( O M I S S I S )

La PRESIDENTE, invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surripertata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 29 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Augello, Baldoni, Barbaro, Bertucci, Ciocchetti, De Lillo, Di Stefano, Fioretti, Gasperini, Marsilio, Mazzocchi, Prestagiovanni, Rizzo, Sabbatani Schiuma e Zambelli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Amici, Assogna, Augello, Baldi, Barbaro, Bertucci, Calamante, Carapella, Ciocchetti, Cirinnà, Coscia, D'Alessandro, D'Arcangelo, D'Erme, Dalia, De Lillo, Di Stefano, Esposito, Fioretti, Foschi, Gallo, Gargano, Gasperini, Giulioli, Laurelli, Mannino, Marroni, Marsilio, Mazzocchi, Medici, Monteforte, Morassut, Nieri, Ninci, Panecaldo, Petrassi, Prestagiovanni, Rizzo, Rosati, Sabbatani Schiuma, Sentinelli, Spera, Thau e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 274.

( O M I S S I S )

IL PRESIDENTE

L. LAURELLI - A. BALDONI - G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. SCIORILLI

22 DIC. 1998

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al 5 GEN. 1999 ..... e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma e per  
gli effetti del 2° comma  
articolo 47 della legge 3  
giugno 1990, n. 142 dal  
1 GEN. 1999

*- Verba alligata a parte*

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
10 dicembre 1998.

Dal Campidoglio, li 7 GEN. 1999 .....

p. IL SEGRETARIO GENERALE

